

COMUNITA' CRISTIANA DI BASE VIOTTOLI

Vicolo Carceri 1 – PINEROLO (TO)

e-mail: fogliocdbpinerolo@gmail.com --- www.cdbpinerolo.it

FOGLIO DI COMUNITA' GIUGNO 2022

Bollettino informativo non periodico della Comunità cristiana di base
Distribuzione gratuita --- Stampato in proprio c/o Mail Boxes etc, Viale Mamiani - Pinerolo (To) il 31/5/2022

LE EUCARESTIE

Venerdì 10 giugno ore 21, su Zoom (preparano Beppe e Carla)

GIORNATA COMUNITARIA

Domenica 26 giugno - presso Aurelia Martini (b&b Riva di Pinerolo)

ore 10 : Eucarestia (prepara Luciana)

Pranzo comunitario

nel pomeriggio : Assemblea di comunità

STUDIO BIBLICO : ogni lunedì sera alle 21 online

(tranne diverse indicazioni di cui, di volta in volta, diamo notizia a parte)

Stiamo leggendo il Vangelo di Matteo.

Chi desidera partecipare al gruppo biblico ce lo comunichi e riceverà il link per il collegamento.

GRUPPO DONNE

Abbiamo partecipato al Collegamento nazionale dei Gruppi Donne delle Cdb e le molte altre, il 27-29 maggio a Calambrone (Livorno), presso la struttura del CIF "Regina Mundi". Ora prepareremo una sintesi dell'incontro e delle proposte emerse, che pubblicheremo sul sito nazionale delle Cdb.

GRUPPO RICERCA

Stiamo leggendo **PERCHE' IL PATRIARCATO PERSISTE?** di Carol Gilligan e Naomi Snider (VandA ed., Milano 2021). *"Secondo le autrici il patriarcato è insediato a livello inconscio, anche se coscientemente viene condannato, in quanto assolve a una funzione psicologica ben precisa: la difesa dalla perdita. Imponendoci di sacrificare l'amore a vantaggio della gerarchia, il patriarcato ci protegge dalla vulnerabilità a cui l'amore ci espone e diviene un baluardo difensivo rispetto al rischio della perdita e dell'abbandono insito nell'amore. (...) Il patriarcato è allo stesso tempo sotto assedio e al potere"* (dalla 2^a e 4^a di copertina). I prossimi incontri del gruppo saranno **giovedì 9 e 23 giugno alle ore 21 su zoom**. Basta richiederci il link per partecipare...

VIOTTOLI (rivista)

E' in fase di impaginazione e stampa il n 1/2022 (che riceverete a inizio luglio).

Ringraziamo, come sempre, chi continua ad accogliere con grande disponibilità il nostro invito a collaborare mandandoci articoli, commenti biblici, segnalazioni, recensioni, ecc.

In particolare ringraziamo le donne e gli uomini che si stanno coinvolgendo, con racconti di vita e riflessioni stimolanti, nella nostra ricerca **per una spiritualità oltre le religioni**. Ci auguriamo che altre e altri siano disponibili a condividere la loro esperienza. Vi contatteremo quanto prima... oppure comunicateci liberamente la vostra disponibilità.

Vi invitiamo a rinnovare l'abbonamento per il 2022 : 25 € annuali, oppure potete versare un contributo libero, utilizzando il ccp n. 39060108 intestato a: Associazione Viottoli - via Martiri del XXI, 86 - 10064 Pinerolo (TO) o, meglio ancora, con bonifico bancario, utilizzando l'IBAN: IT 25 I 07601 01000 000039060108.

Potete inoltre richiedere copie saggio gratuite del nostro semestrale (per informazioni: viottoli@gmail.com). Sono disponibili raccolte complete con tutti i numeri della rivista dal 1992 a oggi. Per informazioni potete scriverci o contattare Carla Galetto: e-mail: carlaebeppe@libero.it.

Sul nostro sito www.cdbpinerolo.it cliccando su VIOTTOLI —> ARCHIVIO DEI NUMERI ARRETRATI trovate, e potete scaricare gratuitamente tutti i numeri, in formato .pdf, dal 1998 al 2/2019.

CELEBRAZIONE ECUMENICA DI PENTECOSTE

**IL VENTO SOFFIA DOVE VUOLE.
RINASCERE ALLA VOCE, ALLA VITA, ALLA PACE**

Lunedì 6 giugno ore 20,30. Organizzato da FDEI, SAE, Gruppi donne Cdb e le molte altre...

Per ricevere il link scrivere a: pentecostecumenica@libero.it

**Rompere
il
silenzio**

Vulnerabilità
nelle relazioni
pastorali
all'interno
della Chiesa

3 giugno 2022
20:30 (CEST)

su piattaforma zoom

Live on zoom

s. Anna Deodato,
autrice, Istituto delle Ausiliarie Diocesane di Milano
s. Mary Lembo,
psicologa clinica della congregazione di Santa Caterina
Caroline Pierrot,
presidente della associazione Espérance Résilience
modera Ludovica Eugenio, adista

   **Adista**



OSSERVATORIO INTERRELIGIOSO SULLE VIOLENZE CONTRO LE DONNE
gruppo interreligioso

vi invitiamo al prossimo incontro che si terrà:

giovedì 9 giugno 2022 alle ore 17,30 sulla piattaforma zoom

sarà con noi la Prof.ssa **NADIA LUCCHESI** autrice del libro

"LA TRINITA' TRADITA - la sapienza femminile attraverso i secoli"

editrice IL POLIGRAFO



“(…) vedere finalmente una trinità cui non avevo mai pensato: quella composta da Madre, Figlia, Figlio, come si ritrova raffigurata in tante immagini e statue, dedicate ad Anna Trinitaria. Dovevo approfondire proprio l’indagine su questa misteriosa relazione e fare i conti con la dottrina della Chiesa, la cui storia complessa e spesso contraddittoria, in particolare a proposito della tematica trinitaria, mi stava di fronte come una sorta di parete impervia da scalare.” *(dalla Introduzione del libro)*

Introdurrà l'incontro **ALESSANDRA DE PERINI**

in dialogo con **MARTINA BUGADA** e **RAFFAELLA MOLINARI**

Per il collegamento su Zoom richiedere il link a: osservatorioivdonne@gmail.com

AUGUSTO CAVADI A PINEROLO

Come avevamo preannunciato sul foglio di maggio, sabato 21.5 abbiamo incontrato Augusto insieme ad amici e amiche del gruppo *Prove di comunità*. Ci siamo scambiati racconti e riflessioni sulle nostre pratiche di spiritualità, ascoltando in particolare la descrizione, fatta da Cavadi, delle loro ritualità “lai-che”: domeniche per chi non ha chiesa, matrimoni, funerali e accoglienza di neonati/e... tutte intessute di riflessioni proposte a turno da chi vi partecipa.

Ci siamo lasciati/e con la promessa reciproca di continuare questo scambio, che si è rivelato non solo interessante, ma davvero ricco di stimoli. E già è accaduto che una coppia di *Prove di comunità* abbia partecipato alla camminata meditativa interconfessionale di Prarostino.

Camminata Meditativa Interconfessionale

Un centinaio di persone ha partecipato alla passeggiata di meditazione su “Terra e cura del Creato” organizzata da Paolo Squizzato sabato 28 maggio. Per circa due ore abbiamo camminato nei boschi in silenzio, fermandoci ogni tanto in una radura per ascoltare le riflessioni proposte da rappresentanti del-

le diverse comunità religiose del pinerolese. Il tema era molto coinvolgente e l'occasione è stata propizia per fare nuove conoscenze, di persone e di iniziative. Noi abbiamo presentato la "Costituente Terra", iniziativa a cui aderiscono le CdB italiane, e abbiamo distribuito fotocopie del testo a chi ha manifestato interesse.

CESARE BIANCO E L'OPUS DEI

Venerdì 27 maggio ho partecipato alla presentazione, presso il Circolo dei Lettori di Frossasco, del libro di Cesare Bianco "*I gemelli rubati e l'Opus Dei*" (Ed. Ducale 2021).

Spero che sarà possibile presentarlo anche a Pinerolo in autunno. In questo periodo, in cui si fa stringente la pressione per una commissione indipendente che indaghi, anche in Italia, sugli abusi, non solo sessuali, compiuti da membri della gerarchia cattolica su donne e minori, questo libro permette di conoscere in profondità la storia e il funzionamento di una "setta" che non è più segreta, grazie alla ribellione di persone che se ne sono liberate, dopo anni di indicibili sofferenze.

Se riusciremo a organizzarne la presentazione, l'invito caloroso è a non mancare: ne vale davvero la pena.

Beppe Pavan

CENTRO ANTIVIOLENZA SvoltaDonna

Se stai vivendo momenti di disagio dovuto a forme di sopraffazione, abuso e violenza, il Centro anti-violenza può sostenerti.

Tutti i servizi sono gratuiti. **TELEFONA** ai seguenti numeri:

Centro di Ascolto SvoltaDonna numero verde gratuito **800 093900**

Centro Antiviolenza SvoltaDonna – sede - Stradale Fenestrelle, 1 **Pinerolo** (To)

Telefono **0121- 062 380**

Numero Verde **nazionale: 1522**

Luisa Bruno

CENTRO DI ASCOLTO DEL DISAGIO MASCHILE A PINEROLO

Da ottobre del 2017 è operativo a Pinerolo – in via Bignone 40 – uno sportello di ascolto e di presa in cura di uomini che commettono violenze nelle relazioni intime e familiari, gestito dall'associazione *Liberi dalla violenza odv (organizzazione di volontariato)*. Il servizio è sempre attivo: basta telefonare al **3661140074** o scrivere a liberidallaviolenzaodv@gmail.com. Se non vi risponde nessuno, lasciate un messaggio in segreteria: sarete contattati appena possibile. Il servizio è gratuito e si svolge nel massimo riserbo.

TROVA IL CORAGGIO DI CHIEDERE AIUTO: CAMBIARE SI PUO'

Rimane perennemente vivo il nostro desiderio di incontrare uomini e donne disponibili a offrire un po' di tempo e di impegno **volontario** nella nostra associazione. Per capirne l'importanza basta pensare che la violenza maschile sulle donne diminuirà e cesserà soltanto con la trasformazione del maschile e l'abbandono consapevole, da parte di ogni uomo, della cultura del machismo, del dominio, della prepotenza...

UOMINI IN CAMMINO

- Il gruppo **UinC 1** si riunirà **giovedì 16 e 30 giugno alle ore 18,45** nella sede del F.A.T.
- Il gruppo **UinC 2** si riunirà **mercoledì 8 e 22 giugno alle ore 21** al FAT.

Vi ricordiamo che i due gruppi sono sempre aperti ad accogliere uomini che sentano il desiderio di conoscerci o di coinvolgersi. Passate parola... Basta una telefonata per un contatto preventivo con uno di noi.

Angelo, Beppe, Domenico, Luciano, Memo, Ugo

**Solo trasformando il nostro maschile potremo contribuire alla nascita
di una nuova civiltà delle relazioni**

2 GIUGNO AL TEATRO DEL LAVORO

L'incontro del Gruppo Uomini di giovedì 2 giugno è sospeso, per permettere a chi lo desidera di partecipare allo SPETTACOLO DELLA COSTITUZIONE, un progetto del regista Gianni Bissaca presso il Teatro del lavoro di Pinerolo, in via Chiappero 12 a Pinerolo.

5 PER MILLE

Con la dichiarazione dei redditi possiamo decidere di destinare il 5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale. Basta apporre la propria firma nel riquadro scelto indicando inoltre, nell'apposito spazio, il numero di codice fiscale dell'associazione. Il 5 per mille non è alternativo all'8 per mille, che possiamo continuare a destinare come in passato e non comporta ulteriori esborsi finanziari.

Riportiamo l'elenco di alcune Associazioni che ci sono vicine:

AMISTRADA (Las Quetzalitas – Movimento dei Ragazzi e delle Ragazze di strada del Guatemala. www.amistrada.net) – cod. 97218030589

SVOLTADONNA ODV – Centro Antiviolenza, Pinerolo – Cod. 94579470017

ASSOCIAZIONE LIBERI DALLA VIOLENZA ODV – Gestisce il Centro di Ascolto del disagio maschile a Pinerolo – cod. 94574330018

ASSOCIAZIONE OPPORTUNANDA [Cdb Torino] (promuove iniziative di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche dell'esclusione sociale; progetta e sperimenta forme di intervento finalizzate al raggiungimento dell'autonomia di vita; dà voce e visibilità alle persone senza dimora) – cod: 97560450013.

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM – cod. 00677540288

* * *

ABUSI NELLA CHIESA CATTOLICA : LA LETTERA ALLA C.E.I.

#ItalyChurchToo

coordinamento contro gli abusi nella chiesa cattolica

www.italychurchtoo.it

italychurchtoo@retelabusos.org

S. Em. Card. Gualtiero Bassetti, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana
Membri tutti della CEI

e p.c.

S. Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato di Sua Santità

S. Em. Card. Luis Francisco Ladaria Ferrer, S.I., Prefetto del Dicastero per la Dottrina della Fede

S. E. Mons. Lazzaro You Heung Sik, Prefetto del Dicastero per il Clero

S. Em. Card. Mario Grech, Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi

Eminenza, Eminenze ed Eccellenze,

siamo donne e uomini diversi per sensibilità e appartenenza, credenti e non credenti.

Vi scriviamo prima di tutto come cittadine e cittadini. Perché la Chiesa è parte della società e non fuori di essa.

Ci muove uno spirito di verità, di giustizia, di responsabilità che oggi ci fa stare davanti a voi, in piedi, in coscienza, con franchezza.

Gli abusi perpetrati all'interno della Chiesa colpiscono le persone nei loro corpi, nella loro vita, nella loro coscienza: sono violazioni dei diritti umani. Se la Chiesa non rispetta i diritti umani, non può predicare il Vangelo. Per questo l'obbedienza al Vangelo può spingere alla "disobbedienza" ogni volta che in nome della "prudenza" si rischia di diventare complici dei delitti.

Questa lettera è rivolta a voi, ma resa pubblica perché altri e altre possano sottoscrivere la nostra richiesta e perché pubblicamente voi possiate rispondere. **Daremo conto della vostra replica nel corso della conferenza stampa che terremo il 27 maggio prossimo alle ore 11, presso la Sala stampa estera a Roma.**

CHIEDIAMO VERITÀ, GIUSTIZIA E PREVENZIONE

Come "Coordinamento contro gli abusi nella Chiesa cattolica - ItalyChurchToo", espressione delle vittime di abusi, del laicato cattolico, di istanze del dialogo interreligioso, della cittadinanza e di alcuni media sensibili, chiediamo a voi vescovi **verità e giustizia** per le vittime di abusi - minori, adulti, adulte, persone vulnerabili, religiose - perpetrati da persone a vario titolo impegnate nella Chiesa, nonché misure di **prevenzione** perché la Chiesa riacquisti credibilità e autorevolezza. **Consapevoli che alcuni aspetti che citeremo saranno oggetto del confronto sinodale, vogliamo focalizzarci, qui e ora, sulla realtà italiana.**

A) IN UN'OTTICA DI VERITÀ

- 1) Chiediamo la **piena collaborazione della Chiesa italiana a una indagine indipendente**, condotta da professionisti credibili e super partes, che faccia luce sugli abusi compiuti dal clero in Italia, che veda uniti gli sforzi di diverse e altissime professionalità e che utilizzi contemporaneamente metodi qualitativi, quantitativi e documentali; in questa prospettiva, **rigettiamo anticipatamente qualsiasi ipotesi di lavoro condotto con strumenti e risorse interne alla Chiesa stessa**, che non avrebbe le caratteristiche di terzietà necessarie e risulterebbe non credibile, carente e in ultima analisi inutile, se non dannosa.
- 2) Chiediamo che siano **aperti e resi disponibili gli archivi** di diocesi, conventi, monasteri, parrocchie, centri pastorali, istituzioni scolastiche ed educative cattoliche; che siano posti in essere canali di fattiva collaborazione con le istituzioni dello Stato italiano perché i colpevoli di crimini contro i minori vengano perseguiti. **Non siamo disposti ad accogliere sinergie con istituzioni statali che non contemplino una seria indagine sul passato, un coinvolgimento diretto delle vittime e una riparazione proporzionata al danno arrecato.** È necessario che le responsabilità personali dirette, così come omissioni e indebite coperture, causa di rivittimizzazione delle vittime, siano accertate e rese note, a tutti i livelli, ai fini di una corretta presa in carico delle conseguenze delle proprie azioni, alle quali tutte e tutti siamo chiamati.
- 3) Chiediamo che si affronti il nodo critico della **manca di terzietà dei centri diocesani di ascolto esistenti**, elaborando una proposta alternativa che offra figure professionali neutrali e competenti, per rendere meno psicologicamente gravosa e più agevole e rigorosa la raccolta di storie e testimonianze.

B) IN UN'OTTICA DI GIUSTIZIA

4) Chiediamo che **le vittime e le loro famiglie siano ascoltate, accolte e risarcite**, anche finanziariamente, per i danni biologici, psicologici, morali ed economici subiti, pur nella consapevolezza che nulla potrà mai compensare la sofferenza subita. E che siano contestualmente contemplati percorsi di assunzione di responsabilità degli autori di reato davanti alle vittime, in un'ottica di giustizia riparativa.

5) Chiediamo **l'applicazione rigorosa delle norme stabilite da papa Francesco**, in particolare contenute nel **motu proprio *Vos estis lux mundi***, che sancisce in primo luogo l'obbligo, morale e giuridico, di segnalazione degli abusi ai danni di minori e di persone vulnerabili, o contro qualunque persona con violenza, minaccia o abuso di autorità.

6) Chiediamo che vi facciate **promotori dell'eliminazione dei termini di prescrizione per gli abusi**, come già sta avvenendo in altri Paesi: la maturazione della coscienza dell'abuso richiede alle vittime, come ormai attestato anche in sede scientifica, tempi molto lunghi che fatalmente, oggi, rendono prescritta la maggior parte delle denunce.

C) IN UN'OTTICA DI PREVENZIONE:

Consapevoli che l'ambito della prevenzione degli abusi, diretta e indiretta, implica questioni di vastissima portata - tra cui la formazione al ministero ordinato, l'educazione psico-affettiva dei seminaristi e dei/delle candidati/e alla vita religiosa, il ripensamento delle dinamiche della cura pastorale - che richiedono tempi di riflessione molto lunghi, nel contesto di questa lettera

7) chiediamo di **estendere anche al clero e al volontariato attivo nella Chiesa l'obbligatorietà del certificato antipedofilia**, previsto dalla Convenzione di Lanzarote, adottata dal Consiglio d'Europa e ratificata dal Governo italiano, al fine di restituire maggiore trasparenza alle istituzioni ecclesiastiche.

Queste richieste sono intese ad allineare l'operato della Chiesa italiana a quello di altre Conferenze episcopali e singole diocesi, e a spazzare via ogni dubbio relativo alle reticenze che l'episcopato italiano potrebbe avere riguardo all'emersione della reale portata del fenomeno in Italia.

Come cittadine e cittadini, vittime di abusi, battezzate e battezzati, madri, padri, educatori, professionisti, abbiamo la necessità di vedere la Chiesa italiana **compattamente orientata a un'operazione senza ombre e senza sconti**.

Nella certezza della vostra attenzione

Coordinamento ItalyChurchToo

Primi firmatari:

Francesco Zanardi - Rete L'Abuso - ECA
Mario Caligiuri - avvocato - Rete L'Abuso
Cristina Balestrini - Sezione Vittime e Famiglie Rete L'Abuso
Beppe Pavan - Comunità cristiane di base
Paola Lazzarini - Donne per la Chiesa
Giovanna Bianchi - Donne per la Chiesa
Agnès Théry - Donne per la Chiesa
Michelangelo Ventura - Noi siamo Chiesa
Vittorio Bellavite - Noi siamo Chiesa
Angelo Cifatte - Noi siamo Chiesa
Paola Cavallari - Osservatorio Interreligioso sulle
Violenze contro le Donne - OIVD
Clelia Degli Esposti - OIVD
Marzia Benazzi - OIVD
Piera Baldelli - OIVD
Maria Teresa Milano - OIVD
Marco Campedelli - teologo e narratore - OIVD
Paolo Cugini - presbitero e teologo - OIVD
Ludovica Eugenio - giornalista - *Adista*
Eletta Cucuzza - giornalista - *Adista*
Giampaolo Petrucci - giornalista - *Adista*
Ivana Santomo - Associazione Officina Adista
Federico Tulli - giornalista - *Left*
Federica Tourn - giornalista indipendente
Comité de la Jupe
Chantal Götz - Voices of Faith

Lorita Tinelli - presidente Centro Studi Abusi Psicologici (CeSAP)
Luigi Corvaglia - CeSAP - direttivo European Federation of Centres of Research and Information on Cults and Sects - FECRIS
I membri dell'Organizzazione internazionale Ex Focolari - OREF
Carlo Bolpin - presidente Associazione Esodo
Giuseppe Deiana - Associazione Puecher
Emanuela Provera - numeraria Opus Dei dal 1986 al 2000
Renata Patti - membro interno del Movimento dei Focolari dal 1967 al 2008
Giuseppe Lenzi
Piero Cappelli - giornalista e scrittore
Francesco Antonioli - giornalista
Federica Roselli - avvocato
Maria Armida Nicolaci - biblista
Mauro Concilio - educatore
Laura Verrani - teologa
Ugo Gianni Rosenberg - baccalaureando in Teologia
Roberto Fiorini - responsabile rivista *PreteOperai*
Antonietta Potente - religiosa domenicana e teologa
Mauro Castagnaro - giornalista
Francesco Peloso - giornalista vaticanista
Giorgio Saglietti - *Tempi di Fraternità*
Giulia Lo Porto - biblista

Roma, 16 maggio 2022

**LA NONVIOLENZA COME ALTERNATIVA AGLI ORRORI DELLA GUERRA:
UNA SFIDA REALISTICA?**

Ne parliamo con:

Enrico Peyretti – “operaio del leggere e scrivere” e **Zaira Zafarana** – del Mir e Movimento Nonviolento di Torino, e rappresentante dell'International Fellowship of Reconciliation (IFOR) all'ONU

- La pace è soltanto ciò che si può raggiungere dopo le distruzioni della guerra, o è una possibilità che va costruita senza violenza?
- C'è un modo nonviolento di affrontare i conflitti geopolitici? Ne esistono esperienze storicamente documentate?
- La difesa dall'aggressione può essere realizzata anche senza la violenza delle armi?
- Siamo consapevoli del rischio atomico? E quali strategie quindi bisogna adottare?

Queste sono alcune delle domande che tutti e tutte ci poniamo per le troppe guerre in atto nel mondo. Domande che sentiamo più urgenti in questo momento drammatico di una guerra in Europa che vede confrontarsi le grandi potenze, con conseguenze catastrofiche per milioni di persone in Ucraina e in tutto il mondo.

La storia ci ha insegnato qualcosa? Ti aspettiamo

mercoledì 15 giugno 2022, ore 17.30

presso il Centro Diurno dell'Associazione Opportunanda (Via Sant'Anselmo 28, Torino)

IL “GRANDE NO” PER UN ALTRO MODELLO DI VITA

Hanno trent'anni, sono laureati, svolgono una professione che amano, hanno entrate soddisfacenti; per la media italiana possono permettersi un mutuo, un figlio in arrivo, vacanze senza esagerazioni, insomma una vita perfettamente inquadrata nello schema capitalista che ti vuole affidabile e solvente per tutte le rate che dovrai onorare da qui alla pensione, più o meno. Eppure... Nonostante nessuno dei due sia per natura votato alle barricate, il problema lo sentono e provoca in loro un sommovimento che per ora è avversione, ma potrebbe diventare aperto dissenso, una sorta di “Io non ci sto più. Arrangiatevi”.

Dice lui: “La cosa più preziosa è il tempo. Bisognerebbe lavorare non più di sei ore al giorno, perchè se esci di casa alle 8, torni 12 ore dopo, poi devi curare la casa, fare la spesa, cucinare, passi l'85% della tua giornata in incombenze. Alla fine ti resta solo il tempo per dormire e se vuoi andare in vacanza sei sempre lì a contare i soldi. Io ho molte richieste di lavoro, ma ho deciso di rifiutare posti che non prevedono un briciolo di smart working. In molte aziende italiane c'è ancora la mentalità del cartellino da timbrare, anche per lavori di concetto. Gli straordinari e la trasferta, poi, li pagano con tariffe ridicole. Vogliono quasi tutto il tuo tempo di vita, ma la vita è una e vale di più dei salari che ci danno”.

Nei giorni scorsi il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini ha detto: “Dei 320 funzionari di amministrazione messi a concorso per motorizzazione e provveditorati, una quota consistente ha rinunciato a prendere servizio a meno che non fosse indicata una sede al Sud. La stessa cosa temiamo che accada per il primo concorso rivolto agli ingegneri”. Se si guardano gli stipendi è facile capire perchè. Nella media, i compensi si aggirano intorno ai 24.000 € l'anno. Il Codacons ha calcolato che mangiare a Milano costa il 47% in più che a Napoli, per non parlare degli affitti. Trasferirsi significa o fare rinunce o non arrivare a fine mese. Sempre più gente non vuole solo un lavoro, ma anche una vita dignitosa e questo spiega perchè il fenomeno della Grande Dimissione, iniziato negli USA, ha preso piede anche da noi dove, per esempio, la ristorazione fatica a trovare camerieri e cuochi.

Nella lectio magistralis con cui l'economista Christian Marazzi ha, nei giorni scorsi, chiuso la sua carriera di docente universitario alla Supsi di Manno, in Svizzera, ha citato una frase dello scrittore Jerome K. Jerome che dice: “Mi piace il lavoro. Mi affascina. Potrei stare ore a guardarlo”.

In una bella intervista rilasciata al quotidiano “La Regione” Marazzi dice: “Il consumo esasperato ha reso necessario ulteriore lavoro altrettanto esasperato, che combinato all'indebitamento ha permesso al capitalismo di ‘riacchiuffare’ il destino delle persone, molte delle quali oggi sono povere non perchè non possono consumare, ma perchè consumano troppo e restano intrappolate nella spirale del debito”. Riferendosi alla Grande Dimissione ha aggiunto: “Ogni uscita è anzitutto un esodo semantico che solo in un secondo tempo assume concretezza. Dalla sindacalizzazione degli operai di Amazon alle lotte dei fattorini si vedono nuove forme di lotta organizzata. Se ascoltiamo il lavoro, ci dice che siamo soggetti di diritti sociali che vengono sempre più contestati e che invece dovrebbero essere riconosciuti per il fatto stesso di esistere”.

Il Grande No non è solo un gesto che ribalta i rapporti di forza, è anche un simbolico che gira le spalle a un modello di vita, perchè ne desidera un altro.